

WHISTLEBLOWING

Con l'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 24/2023, in data 30/03/2023 è stata introdotta, nel nostro ordinamento, una nuova disciplina del *whistleblowing*. Il provvedimento, attuativo della direttiva europea 2019/1937, raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina del canale di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti, sia del settore pubblico che privato.

Le segnalazioni devono essere trasmesse attraverso i canali appositamente predisposti; la scelta del canale di segnalazione non è più rimessa alla discrezionalità del *whistleblower* in quanto in via prioritaria è favorito l'utilizzo del canale interno.

Lo Sciame Cooperativa Sociale Onlus, in ottemperanza al Decreto legislativo n. 24/2023, ha approntato questa pagina quale strumento che permetta al *whistleblower* (dipendenti e tutti coloro che rientrano nelle ipotesi contemplate del decreto legislativo) di segnalare condotte illecite, o anche irregolarità o dubbi, indipendentemente dalla commissione di reati, di cui sia venuto a conoscenza. Oggetto di segnalazione non solo solamente i reati, ma anche altre condotte che vengono considerate rilevanti in quanto riguardano comportamenti, rischi o irregolarità, a danno dell'interesse pubblico.

L'utilizzo della piattaforma permette di mantenere l'anonimato dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Una volta inviata la segnalazione, il sistema emetterà una ricevuta con il numero identificativo della segnalazione, che il *whistleblower* è invitato a conservare.

Il portale delle segnalazioni è accessibile al seguente link:

<https://wbportal.cloud/losciame>

La Cooperativa ha attivato i canali di segnalazione in conformità con il d.lgs. n. 24/2023.

